

turbamento, disagio, desiderio, e così via. Quindi viene allertato il sistema nervoso simpatico che, tramite la vasocostrizione, regola il flusso sanguigno restringendo o dilatando i capillari della zona interessata.

Questo processo crea dei pruriti che, toccando o grattando il punto interessato, favorisce la normale circolazione scaricando la tensione che lo ha provocato. In base al tipo di emozione può provocare la secchezza delle labbra, movimenti della bocca o avere delle micro espressioni con il viso e altri movimenti del corpo.

Questa breve e umile descrizione che ti ho proposto sopra, è il processo che permette al corpo di esternare i segnali di tensione, di interesse e di disinteresse, che mostra il linguaggio dell'emozionalità.

Le emozioni sono l'alfabeto dell'inconscio. Tramite esse puoi decodificare il reale stato d'animo delle persone, i loro desideri più nascosti e quant'altro serve per comprendere la reale personalità di chi hai di fronte. Capire cose che neanche loro sanno e, cosa più importante, ascoltando e comprendendo le tue di emozioni, potrai capire chi sei e dove stai andando.

02.1- Emotivo vs Iperlogico

Il mio caro amico dott. *Marco Mazzarella* quando ha letto il titolo di questo paragrafo mi ha letteralmente "fatto il culo". Ha giustamente pensato che stessi scrivendo qualcosa di complicato e prolisso. Ovviamente, ora devo dimostrare che sbaglia (qui ci vorrebbe una faccina con il sorriso, usa l'immaginazione).

Quindi, che cos'è una persona emotiva? Cosa la differenzia dagli iperlogici? Beh, in realtà nasciamo tutti emotivi, poi la vita, con le sue variabili, trasforma alcuni di noi in iperlogici, ma questo non significa che non lo siamo più.